

# Botta e risposta sui temi più 'caldi'

Ventidue domande ai candidati al Consiglio di Stato  
Confronto diretto su progetti, idee e visioni future



**Franco Marinotti**

VERDI LIBERALI

<b>1. Come mantenere il potere d'acquisto?</b>	Domanda molto generica. Mediante politiche sul lavoro e fiscali efficienti che garantiscano le une livelli salariali in linea con il costo della vita, e le seconde che non vadano ad erodere eccessivamente il reddito disponibile.
<b>2. I diritti acquisiti dei lavoratori come vanno difesi?</b>	Contratti collettivi e una corretta concertazione tra le parti, ma non solo. Bisogna pensare a cambiare il sistema impositivo attuale che colpisce eccessivamente il lavoro sia dal punto di vista imprenditoriale che del lavoratore stesso.
<b>3. Franco forte ed esportazioni. Una proposta per reggere la crisi congiunturale</b>	Le svalutazioni competitive danneggiano l'economia nel lungo andare così come i sussidi incondizionati. Bisogna insistere nella formazione, nella ricerca e ragionare in termini di produttività per restare competitivi.
<b>4. Quale dev'essere il contingente dei frontalieri attivi in Ticino?</b>	La fissazione di obiettivi di sviluppo economico che contemplino percentuali come limite di guardia da non superare di manodopera frontiera sul totale degli impieghi per non svantaggiare le imprese locali.
<b>5. Piazza finanziaria. Come giudica l'accordo con l'Italia sulla doppia imposizione?</b>	In linea di massima buono, se vengono mantenute le condizioni quadro dell'accordo nella sua interezza, quali l'uscita dalle liste nere, l'accesso al mercato italiano, e la conseguente salvaguardia della piazza finanziaria.
<b>6. Pianificazione del territorio. Come regolare meglio gli insediamenti industriali?</b>	Deviare verso zone più consone le industrie sgravando e riqualificando aree non adatte come zone industriali. Attento monitoraggio sugli insediamenti ospitati anche mediante acquisto di terreni da parte di enti pubblici o partenariati pubblici e privati.
<b>7. Urbanizzazione e città. Il costo dei terreni e degli immobili aumenta. Un'idea per uscirne</b>	Una gestione più parsimoniosa del suolo, regole di pianificazione che scongiurino la speculazione fondiaria causa di crescita disordinata, riconvertire aree industriali laddove ancora possibile.
<b>8. Traffico motorizzato. Non crede sarebbe opportuno un unico piano dei trasporti per l'intero Sottoceneri? Se sì, chi dovrebbe gestirlo?</b>	Andrà prima impostato un piano della mobilità cantonale, sia interna sia verso l'esterno, nella quale finalmente inserire e rendere effettivamente risolutivi i progetti quali il trama Lugano e il potenziamento di mezzi pubblici su rotaia e su gomma.
<b>9. Parcheggi e consumi. Quale soluzione?</b>	Misure estemporanee non risolvono il problema. Bisogna intervenire con misure di lungo termine che non vadano a scapito né dell'ambiente ma neanche dell'economia locale quali la mobilità aziendale più dinamica, un ripensamento degli accessi alle zone industriali, il car pooling/sharing, il mobility pricing.
<b>10. Nuova pianificazione sanitaria: cosa non le piace e cosa promuove</b>	Un processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle strutture esistenti deve essere portato avanti nel rispetto sia delle esigenze di prossimità laddove possibile che di specializzazione, di conseguenza competitività delle nostre strutture rispetto agli altri cantoni.
<b>11. Aumento dei costi sanitari. Dove intervenire?</b>	A continuazione della risposta alla domanda precedente vanno evitate sovrapposizioni di strutture e dispersione di competenze nel territorio.
<b>12. Aggregazioni comunali: quale il prossimo passo?</b>	Attenzione a non aprire un vaso di pandora con tempi "biblici" di consultazioni... La direzione è quella giusta se si inserisce in un contesto di corretta pianificazione e gestione del territorio, cercando di coinvolgere maggiormente gli enti locali.
<b>13. Energia e mercato. È favorevole o no a un unico ente pubblico per la produzione e distribuzione?</b>	Sono favorevole ad una concorrenza di mercato regolamentata.
<b>14. Turismo. Su cosa puntare per rilanciare il settore?</b>	Rimodernamento e professionalizzazione del settore alberghiero. Salvaguardare le bellezze naturali e relative strutture quale vera attrazione turistica evitando di offrire un territorio deturpato da un'eccessiva urbanizzazione disorganizzata e di poco attraente livello architettonico.
<b>15. Riforma della scuola dell'obbligo. Cosa premia e cosa bocchia?</b>	La selezione è necessaria ma sono da rinforzare l'applicazione di sistemi che diano possibilità di recupero per l'accesso per i più deboli alla formazione superiore. Introdurre o rinforzare in modo sistematico aiuti quali il "tutoring" per gli allievi in difficoltà.
<b>16. Attività culturali. LAC e Festival del cinema, ma non solo. Si fa poco, il giusto o troppo per promuovere gli eventi trainanti? E in periferia cosa manca?</b>	Si prediligono i contenitori con inutili costosi investimenti fuori misura senza prima stabilirne i contenuti. Sono totalmente inesistenti sforzi mirati a sostenere giovani artisti locali quale substrato essenziale per riempire in futuro i contenitori.
<b>17. Usi e Supsi. Dia un voto da uno a sei. E lo motivi</b>	Strutture essenziali per il futuro dell'economia del Cantone. Massimo dei voti!
<b>18. Rapporti con Berna. Siamo in credito o in debito col resto della Confederazione? Perché?</b>	C'è spazio per fare di meglio da entrambi i lati. Trovo comunque riduttivo ragionare in termini di debito o credito, ne va del concetto stesso di Confederazione.
<b>19. Difesa dell'italiano nel resto della Svizzera. Come?</b>	Difendere una lingua non significa imporla, bensì attivare politiche di sensibilizzazione culturale sulla stessa, partendo da un processo che comporta prima di tutto un'autodeterminazione a livello locale dei valori nella stessa contenuti.
<b>20. Se eletto, e se potesse scegliere, quale Dipartimento le piacerebbe dirigere?</b>	DFE
<b>21. Favorevole o contrario al sistema elettorale maggioritario?</b>	Non è il sistema che determina la qualità delle politiche. Lo sono invece le alleanze come quelle degli anni 50/70. Noi del PVL vogliamo reimpossessarci di un ruolo storico per rimettere la palla al centro del sistema politico.
<b>22. Cosa fa per conquistare il voto d'opinione?</b>	Comunico il mio pensiero pragmatico attento alla condivisione nell'ottica di risolvere i problemi.